

**Riesame/Rinnovo determinazione n. DF3/86 del 16.09.05 e ss.mm.ii. (codice SGRB-dpc26: AU-CH-23)****Memorandum per Conferenza di Servizi**

ARGOMENTO	RIF:	RICHIESTA di trattazione in CdS
<b>Materiale contaminato da esplosivo</b> , esitante dall'attività di cantiere di scaricamento (attività di demilitarizzazione) e di produzione di esplosivi civili o ricevuto da terzi all'interno del sito produttivo in ottemperanza alle norme di Pubblica Sicurezza	Relazione Tecnica Ed. 1 rev. 0 del 27.01.22	<p>Esame possibilità di trattamento diretto ai forni ai sensi della normativa riguardante la Pubblica Sicurezza (TULPS) di materiale contaminato da esplosivo, costituito da scarti dalle lavorazioni tipici delle attività di demilitarizzazione e di produzione di esplosivi civili effettuate da ES, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Acque di processo pericolose contaminate da esplosivo;</li><li>- Panetti filtranti pericolosi contaminati da esplosivo derivanti dalla filtrazione delle acque di processo;</li><li>- Acque di lavaggio dei locali;</li><li>- Fanghi dai pozzetti di raccolta dei locali;</li><li>- Fanghi derivanti dalla filtrazione delle acque di processo;</li><li>- Acque e fanghi degli scrubber dei sistemi di captazione delle polveri nei locali;</li><li>- Imballaggi contaminati da esplosivo;</li><li>- Scarti di lavorazione pericolosi contaminati da esplosivo;</li><li>- Componenti di macchine contaminate da esplosivo;</li><li>- Abiti da lavoro, scarpe, DPI, ecc. contaminati da esplosivi.</li></ul> <p>Tutte le sostanze contaminanti provengono dalla lavorazione degli esplosivi che sono stati destinati alla distruzione nei forni. Tali sostanze, subendo esclusivamente processi di natura fisica, mantengono inalterata la loro caratteristica chimica originaria e pertanto la propria capacità esplosiva. Per tali motivazioni non potranno mai essere declassificate e gestite come un comune rifiuto.</p>
Compilazione <b>registri c/sc</b> ed annotazioni su <b>FIR</b> per i rifiuti gestiti (EER 160110*, EER 160403*, EER 160401*, EER 160402*)	Verbale Conferenza di Servizi del 08.11.22	Possibilità di condivisione proposta di modalità di compilazione registri c/sc e FIR, con annotazioni relative a riscontro interpello MITE e Processo EoW
<b>n. 2 Fosse Imhoff</b>	Relazione Tecnica Ed. 1 rev. 0 del 27.01.22	<p>Inclusione dell'autorizzazione allo scarico nella nuova autorizzazione, come dettagliato nella documentazione in rif.:</p> <p><i>"non essendo presente servizio di pubblica fognatura in prossimità dell'area in cui è ubicato lo stabilimento (come confermato da dichiarazione del Gestore SASI s.p.a. con prot. n. 1445 A.T. del 02.03.15), le acque devono essere scaricate su suolo mediante sub-irrigazione, ovvero convogliate a vasche Imhoff. Sul sito occupato dallo stabilimento sono infatti presenti n. 2 vasche Imhoff (di cui una dotata di degrassatore), che vengono svuotate annualmente da ditta specializzata autorizzata. L'azienda richiede che all'atto della revisione delle autorizzazioni in essere si tenga conto della presenza di tali sistemi per la gestione delle acque nere (ai sensi dell'art. 100 c. 3 del D.Lgs 152/06), per i quali in passato è stata già inoltrata istanza di autorizzazione allo scarico su suolo (sub-irrigazione)"</i></p> <p><b>NOTA sull'argomento:</b> Chiarimento Servizio DPC025 (rif.: Rigetto istanza AUA, prot. n. RA/0257749/18 del 19.09.18): <i>"lo stabilimento in parola dispone di Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, con provvedimento n. DF 3/86 del 16/09/2005 (asseritamente in fase di rinnovo); pertanto, eventuali ulteriori titoli abilitativi ambientali devono confluire necessariamente nel procedimento avviato per il rinnovo della predetta autorizzazione."</i></p>

